

**NUCLEO DI VALUTAZIONE D'ATENO
UNIVERSITÀ TELEMATICA PEGASO**

RIUNIONE DEL 6 APRILE 2023 - ORE 9:30

Il giorno 6 aprile 2023 alle ore 9.30 si è riunito il Nucleo di Valutazione di Ateneo dell'Università Telematica Pegaso, giusta convocazione del 28 marzo 2023, presso la sede dell'Ateneo Unipegaso di Roma, sita presso il Palazzo Balestra Piazza SS. Apostoli n° 49, per discutere e deliberare sul seguente OdG:

- 1. *Approvazione verbale precedente;***
- 2. *Comunicazioni del Presidente;***
- 3. *Audizione del Presidente del CdA e AD Dott. Fabio Domenico Vaccarone e del Rettore Prof. Pierpaolo Limone;***
- 4. *Varie ed eventuali.***

Componenti presenti

- Prof. Federico Alvino - Presidente
- Dott.ssa Patrizia Tanzilli - Componente
- Prof.ssa Federica Bondioli - Componente
- Dott.ssa Teresa Romei - Componente
- Prof.ssa Raffaella Rumiati - Componente
- Prof. Albert Sangrà - Componente
- Dott. Vincenzo Tedesco - Componente
- Sig.ra Carelli Federica Vittoria - Rappresentante Studenti (in collegamento meet)

Invitati a partecipare ai fini dell'audizione

- Dott. Fabio Vaccarone, *Presidente del CdA e AD*
- Prof. Pierpaolo Limone, *Rettore*

Partecipano alla riunione la dott.ssa Alessandra De Sio, Ufficio Assicurazione Qualità e Job Placement (in collegamento meet) e la dott.ssa Assunta Baratta, Responsabile Ufficio Supporto Tecnico e Amministrativo al NdV, in presenza.

.....

L'Avv. Assunta Baratta, Responsabile Ufficio Supporto Tecnico e Amministrativo al NdV assume la funzione di verbalizzazione, mentre assume la Presidenza il Prof. Federico Alvino, il quale verificata la validità del numero legale, apre la seduta alle ore 9:45.

Il Presidente ringrazia i presenti per la collaborazione e in particolare, saluta e ringrazia il Presidente del CdA e Ad, dott. Fabio Vaccarone e il Magnifico Rettore per la disponibilità resa all'incontro.

.....

Punto 1) dell'o.d.g.

Approvazione verbale precedente.

Il Presidente illustra il verbale del 27 marzo 2023 trasmesso a mezzo mail ai componenti e, in ogni caso, depositato per presa visione nell'archivio presso la segreteria del NdV. I presenti all'unanimità approvano il verbale della riunione del 27 marzo 2023.

Punto 2) all'o.d.g.

Comunicazione del Presidente

Il Presidente del NdV informa i presenti sullo stato di avanzamento delle attività del NdV di recente insediato. In particolare, il calendario delle audizioni predisposto e approvato in precedenza è stato realizzato limitatamente alla audizione del Direttore Generale ad interim e del Presidente del PQA, tenutasi il 19 dicembre 2022.

Il calendario di audizioni inizialmente programmato e trasmesso agli organi accademici ha subito un necessario ripensamento in funzione delle nuove nomine, in primo luogo quella del Magnifico Rettore, e di numerosi altri organi, tra cui i Presidi della Facoltà e i Presidenti dei CdS, ampiamente rinnovati.

Vi è quindi necessità di riorganizzare il calendario delle audizioni nelle prossime riunioni, data l'importanza che esse assumono come strumento per il miglioramento dei processi di assicurazione qualità dell'Ateneo e come modalità di interazione/confronto tra il NdV e gli organi auditi ai fini del monitoraggio, valutazione, correzione di eventuali criticità e le decisioni conseguenti da assumere.

Il Presidente, cogliendo l'occasione della presenza del dott. Vaccarone e considerate le posizioni da Egli espresse nel corso di alcuni incontri istituzionali, sottolinea come la Governance societaria ed accademica abbiano posto al centro della loro azione il tema della qualità, inteso come strumento sia per il raggiungimento di obiettivi coerenti con le finalità di cui al sistema AVA3, sia per il conseguimento degli obiettivi di creazione del valore aziendale e soddisfazione degli stakeholders, peraltro rappresentati nel Piano Strategico di ateneo 2023-2025, di recente approvazione.

Punto 3) all'o.d.g.

Audizione del Presidente del CdA e AD Dott. Fabio Domenico Vaccarono e del Rettore Prof. Pierpaolo Limone

Il Presidente del NdV passa la parola al Presidente del CdA e AD, dott. Fabio Vaccarono, il quale ringrazia i componenti del NdV per l'occasione d'incontro, quale momento di riflessione e di dibattito, sullo stato dell'arte, sulla missione e visione dell'Ateneo. Dopo una breve presentazione personale e professionale, il dott. Vaccarono premette che in modo sintetico e trasparente riassumerà le numerose attività e iniziative intraprese in 14 mesi in UniPegaso, tutte concentrate sul miglioramento della qualità della didattica, della ricerca e della terza missione.

In particolare, viene ricordato come Pegaso sia parte del primo gruppo *Digital Education* in Italia per dimensione (90 sedi in tutta Italia), per numero di studenti iscritti, per numero di corsi di studi, per numero di persone soddisfatte, per dimensione economica, caratteristiche che lo posizionano a livello europeo immediatamente dopo il Gruppo Galileo, presente in 23 paesi. Per contribuire all'obiettivo di diventare la prima realtà di riferimento in Europa per la *Digital Education*, UniPegaso ha assegnato un ruolo strategico alla Qualità (centralità dello studente, reclutamento docenti, con 65 procedure in attive, nuove acquisizioni, istituzione di nuovi corsi, ecc..) per esportare il modello in Europa, attraverso l'omnicanalità: ovvero creare, in partnership con imprese, enti, associazioni, accordi al fine di prevedere punti di contatto in digitale e attività in presenza. In sostanza, l'ibridazione con punti di contatto digitali e fisici, coerenti con le profonde trasformazioni sociali in essere e in divenire.

Per fare questo, muovendo dai già importantissimi risultati conseguiti negli anni passati l'Ateneo ha avviato un profondo processo di riorganizzazione delle strutture didattiche e scientifiche, con la nomina del nuovo Rettore e di nuovi referenti e responsabili nelle figure apicali, sia accademiche sia amministrative, come Direttore Generale, Presidenti dei CdS, Presidi di Facoltà, NdV, PQA, ecc.

Il Dr. Vaccarono esprime soddisfazione per le scelte fatte, i primi risultati conseguiti e, soprattutto, per gli obiettivi ambiziosi condivisi, nelle rispettive competenze, dalla componente manageriale e accademica dell'Ateneo, in una forte sinergia con le altre realtà del gruppo cui fa riferimento UniPegaso.

Interviene la prof.ssa Rumati, complimentandosi con il Presidente per l'ottima presentazione, soffermandosi in particolare sul tema della ibridazione di modelli tradizionali e digitali, chiedendo chiarimenti sulla disponibilità di strutture per il potenziamento dell'attività in presenza, consentita dall'attuale ordinamento delle università telematiche.

Il Presidente Vaccarono precisa che l'Ateneo dispone di 600 sedi ECP con orientatori, in

cui seppur non sarà possibile erogare didattica, certamente si potranno creare importanti hub territoriale di ricerca, in quanto l'omnicanalità è già caratteristica degli Atenei del gruppo.

La prof. Rumiati esprime la sua personale opinione favorevole alle università telematiche, seppur ancora oggi risentano di pregiudizi e di problemi reputazionali, che pure andranno affrontati e risolti.

Il Presidente conferma che l'Ateneo ha deciso di porre al centro della propria azione la Qualità per il superamento della criticità del passato e per sostenere il raggiungimento degli obiettivi futuri, sia societari, sia accademici, come dimostra il Piano Strategico di Ateneo recentemente approvato.

Interviene il dott. Tedesco il quale, da gius-economista e massimo dirigente di un Politecnico Universitario, esprime apprezzamento per il nuovo Piano Strategico di Ateneo, nonché sul modello di governance che investe delle massime responsabilità il Direttore Generale e il Rettore per il perseguimento degli obiettivi. A tal proposito, suggerisce di valutare la opportunità di prevedere la presenza, nella composizione del Senato Accademico, di un rappresentante del personale tecnico amministrativo, così come importante ritiene possa essere la presenza del Rettore nel CdA e del Direttore Generale.

Il dott. Vaccarone ringrazia per lo spunto di riflessione il dott. Tedesco, occasione per confermare che nel Senato Accademico di UniPegaso è già prevista la presenza del Direttore Generale, il quale garantisce in questo modo anche la rappresentanza del personale non docente; sottolinea inoltre che, in ottica di piena adesione al modello AVA 3, UniPegaso già vede la presenza della componente degli studenti all'interno del PQA e del Nucleo di Valutazione. Sarà possibile valutare per il futuro eventuale inserimento all'interno del Senato Accademico degli studenti. Con riferimento alla composizione del CdA, il presidente ricorda che per le materie di particolare afferenza all'attività Accademica, il Rettore può già partecipare come invitato. Sottolinea infine che, essendo già stata calendarizzata la visita di accreditamento ANVUR per l'inizio del 2025, con consegna della documentazione di supporto entro ottobre del 2024, non sarebbe al momento auspicabile effettuare cambiamenti allo Statuto che renderebbero necessario procedere a successive modifiche regolamentari e organizzative di carattere complesso e dalle tempistiche non prevedibili rispetto all'importante appuntamento già calendarizzato da ANVUR. Accoglie comunque gli spunti proposti come stimolo per riflettere su eventuali proposte di riassetto dell'Ateneo.

Il dott. Vaccarone passa quindi ad illustrare in concreto alcuni profili della politica per la Qualità di UniPegaso, integrata e coordinata con gli obiettivi di qualità del Piano Strategico di Ateneo, articolata temporalmente in tre step:

1. la missione del Gruppo, per favorire il ruolo di ascensore sociale dell'istruzione

universitaria, è porre al centro lo studente e i bisogni delle famiglie per ridurre il divario economico- territoriale, eliminando l'ostacolo all'accesso all'istruzione, riducendo i costi e potenziando le sedi in piccoli comuni per la migliore formazione dei giovani. Al contempo, obiettivo di miglioramento fondamentale è l'adeguamento dei profili contrattuali dei dipendenti e la garanzia di condizioni di lavoro migliori e flessibili.

2. investire su Qualità della didattica e della ricerca, ponendo attenzione al processo di reclutamento del personale docente; migliorare l'esperienza in piattaforma con l'evoluzione tecnologica della stessa e l'innovazione del profilo esperienziale degli studenti/utenti; migliorare le prestazioni dei tutor didattici;
3. valutazione della qualità della azione formativa attuando un piano di monitoraggio dei laureati, delle posizioni professionali assunte e del livello di salario percepito dai laureati. Al riguardo, per il miglioramento delle prestazioni in quest'area di Job Placement, si segnala la recente nomina del Direttore.

Il Dr. Vaccarone illustra poi l'importante recente iniziativa intrapresa con la società di consulenza di profilo internazionale PWC, con cui Univeristas Mercatorum sta progettando un nuovo modello sperimentale di formazione, che prevede la preventiva selezione di studenti meritevoli e capaci, il pagamento a carico della società del corso di formazione prescelto, ed il successivo inserimento in un percorso di carriera in PWC al termine del corso di studi. Tale progetto potrà essere utilmente applicato anche a UniPegaso.

Interviene la Prof.ssa Rumiati, complimentandosi per le numerose iniziative intraprese in solo 14 mesi, suggerendo uno studio che metta a confronto i risultati dell'apprendimento on line nelle università digitali e quello nelle università tradizionali che hanno dovuto, per via della pandemia, erogare didattica on line. L'ANVUR ha prodotto test (nell'ambito del progetto TECO) per sperimentare ma il progetto non ha prodotto i frutti attesi.

Il Dr. Vaccarone evidenzia che i dati in possesso dell'Ateneo dimostrano risultati molto positivi dei laureati dell'Ateneo in tema di accesso e superamento agli esami di stato per le professioni.

Interviene il Prof. Sangrà, il quale vanta una esperienza personale trentennale nell'ambito dell'insegnamento e apprendimento on line e evidenzia che sulla base di studi scientifici consolidati è stato dimostrato che l'apprendimento digitale risulta essere più efficace del modello tradizionale. Il modello dell'università on line d'altronde nasce nel 1968 con la inglese Open University, che vanta risultati lusinghieri anche in relazione alla qualità della ricerca.

Al riguardo, la Prof.ssa Federica Bondioli interviene chiedendo al Dr. Vaccarone di illustrare le strategie per la Ricerca nell'ambito della politica di qualità dell'Ateneo.

Il dott. Vaccarone riferisce in primo luogo che il CdA dell'Ateneo, oltre alla generale attenzione alla qualità dei processi assunzionali dei nuovi docenti, ha destinato rilevanti risorse economiche per favorire l'attività di ricerca dei docenti, prevedendo sia finanziamenti "base" per tutti i docenti (con risorse pari a circa 3mila euro/anno per la partecipazione a convegni/pubblicazioni), sia finanziamenti "competitivi" (con diverse centinaia di migliaia di euro disponibili), destinati appunto su base competitiva ai migliori progetti di ricerca come meccanismo incentivante.

Per rilanciare il comparto e promuovere la trasformazione digitale del sistema universitario digitale, italiano, il Dr. Vaccarone evidenzia inoltre che su sua iniziativa è stata creata United (Università Italiane Telematiche e Digitali), la prima associazione delle Università Digitali italiane. Sette sono gli atenei digitali italiani (UniPegaso e Università Mercatorum, Università telematica San Raffaele Roma, Università Telematica degli Studi IUL, Università eCampus, Università telematica Leonardo Da Vinci e, infine, Università Telematica "Giustino Fortunato"), il cui Presidente è il Prof. Paolo Miccoli, già Presidente dell'ANVUR.

Il dott. Tedesco si complimenta per l'iniziativa, evidenziando come a suo parere le università telematiche, adeguandosi al modello AVA come le università tradizionali, pubbliche e private, tendono sempre più ad adottare modelli di governance e gestionali che assumono le caratteristiche di queste ultime.

In conclusione, numerose altre iniziative che fanno parte di un percorso della Qualità (il Piano per la Qualità) e che meritano di essere citate a parere del Dr. Vaccarone, sono:

- attivazione di procedura di benchmark con atenei digitali e con atenei statali;
- implementazione della biblioteca digitale, con investimenti di oltre 500mila euro;
- finanziamento sviluppo tecnologico e assunzione del Digital Technology, per il quale è stata individuata la figura di esperto con esperienze internazionalmente riconosciute;
- approvazione di borse di studio a favore degli studenti.
- Definizione del nuovo contratto di lavoro di industria e commercio (CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi).
- Approvazione del piano di welfare aziendale;
- Approvazione del piano di Incentivazione e valutazione del personale per obiettivi;
- Individuazione di una risorsa dedicata al controllo della Qualità;
- Approvazione della programmazione del PTA;
- Istituzione del servizio di Counseling psicologico per gli studenti.

Il Dr. Vaccarone conclude il suo intervento ringraziando il NdV per l'importante occasione di confronto. Il Presidente prof. Alvino ringrazia il Dr. Vaccarone, anche a nome di tutti i componenti del NdV, per la disponibilità mostrata e per il suo intervento, che ritiene sia stato molto utile per chiarire numerosi aspetti, determinanti per lo svolgimento delle attività del Nucleo. Passa quindi la parola al Magnifico Rettore, Prof.

Pieropaolo Limone.

Il Magnifico Rettore saluta e ringrazia i presenti per l'invito. Il Rettore premette che la Unipegaso è una *Teaching University* nel contesto italiano, cioè un valido modello per garantire la massima diffusione della Conoscenza seppur il nostro è un modello humboldtiano, dove didattica e ricerca sono integrate. Il Piano Strategico (PS) 2023 – 2025 è pensato in coerenza con le indicazioni contenute nel sistema di Assicurazione della Qualità AVA3 e individua gli obiettivi di miglioramento e le risorse necessarie. Attualmente l'Ateneo si caratterizza per la presenza di due Dipartimenti (istituiti ma non attivi) e due Facoltà, con 14 CdS che sono oggetto di profonda riorganizzazione, in particolare a partire dal proprio insediamento. La struttura probabilmente subirà delle modifiche importanti portando i Dipartimenti da due a tre (con modifica anche dello Statuto). Ogni Dipartimento sarà sviluppato intorno ad un nodo tematico, ed in coerenza con i nodi tematici e con il Piano di raggiungimento del reclutamento docenti, l'obiettivo dell'Ateneo è costruire un contesto di ricerca che vada su tre punti di interesse:

1. Digital Umanitis (lettere e filosofia) con attivazione di corsi di dottorato di ricerca;
2. Digital trasformation (nel settore delle industrie e nell'e-Health Education);
3. Dottorato di Ricerca in Equity, Diversity, Inclusion, Sicurezza dei dati, ecc

L'Ateneo punta quindi a costruire un'esperienza sempre più calibrata sulla centralità dello studente. Gli obiettivi inseriti nel Piano inoltre richiamano le indicazioni contenute nella Missione 4 del PNRR.

Innovazione, sostenibilità, inclusione e competenze sono le quattro parole chiave per raggiungere la mission dell'Ateneo.

Il Rettore sinteticamente riferisce le caratteristiche delle più importanti iniziative nell'ambito della didattica e della ricerca, come per esempio la quota prevista di 3.000,00 per ogni docente o i fondi interni di 500mila euro per la creazione di nuclei laboratoriali di ricerca, rispetto a cui la Prof.ssa Rumiati suggerisce di non assegnare tali fondi a progetti condotti da un unico docente, per favorire la creazione di comunità di ricerca. Il Rettore ringrazia per il prezioso suggerimento e condivide la proposta.

I componenti del NdV esprimono il proprio apprezzamento, come già rilevato in occasione della precedente riunione, per il raccordo tra il Piano Strategico (PS) con le politiche di assicurazione qualità e la riorganizzazione del sistema di Assicurazione Qualità avviata nel secondo semestre del 2022. Il NdV apprezza la parte finale del documento in cui sono riportati gli obiettivi e le risorse. Come sottolineato dalla Prof.ssa Bondioli in questa sede e nella precedente riunione, si ritiene importante la necessità di individuare i **responsabili del target per il monitoraggio**.

Il Rettore ringrazia i presenti per le proposte e osservazioni, in quanto contribuiscono a creare un sistema adeguato alle prescrizioni delle norme di riferimento e, in relazione al monitoraggio del PS, precisa che il Gruppo Multiversity adotta modelli di governance

societaria e aziendali naturalmente predisposti alla misurazione dei risultati e delle performance in termini di qualità, che si traducono in risultati e performance economiche e finanziarie. Questa considerazione induce a riflettere sulla circostanza per la quale, da un lato, appare evidente che gli obiettivi di qualità (della ricerca, della didattica, della terza missione e dell'azione amministrativa) e soddisfazione degli stakeholders (studenti, docenti, PTA, imprese, enti, ecc.) si traducono per il Gruppo Multiversity in obiettivi di creazione di valore economico e sociale; dall'altro, che evidentemente modelli e strumenti per la gestione e misurazione della qualità del Gruppo sono caratterizzati da un certo grado di riservatezza in quanto fonte del vantaggio competitivo aziendale.

Questa riflessione induce a ritenere che modelli e strumenti per la qualità a livello societario dovranno essere integrati e coordinati con modelli e strumenti adottati dall'Ateneo in conformità al modello AVA3. Tale circostanza, a parere del Magnifico Rettore, rappresenta un vantaggio e non un ostacolo, in quanto la governance societaria è pienamente consapevole del ruolo delle politiche per la Qualità.

A seguito di espresse richieste dei componenti del NdV, il Magnifico Rettore ritiene poi di dover rappresentare che:

- il sistema AVA3 non tiene in considerazione le peculiarità delle Università Telematiche;
- non sono stati nominati "delegati" del Rettore, in attesa della conclusione della procedure di valutazione comparativa in essere, così da valorizzare i docenti assunti;
 - sarà necessario costruire un sistema di flussi di comunicazione interna coerente con il Piano Strategico ed anche una efficace comunicazione esterna;
- in merito alla Terza Missione, è in atto una riorganizzazione di uffici che risponderanno al Dipartimento (in particolare l'UVR&GO confluirà nell'area ricerca) con nomina di un Dirigente della Ricerca). Per la ricerca conto terzi sarà previsto che il docente in totale autonomia individui il soggetto promotore e che, almeno in via transitoria in ottica incentivante, non vi siano limiti alle risorse da destinare ai docenti e PTA;
- per le assunzioni di nuovo personale, sarà prevista una adeguata formazione, anche in considerazione della esistenza di apposito ufficio denominato Teaching Learning Center.

Il Magnifico Rettore ringrazia il NdV per la occasione di confronto, confermando di essere a disposizione per ogni ulteriore approfondimento. Il Presidente del NdV, anche a nome dei suoi componenti, ringrazia il Magnifico Rettore esprimendo vivo apprezzamento per il percorso che l'Ateneo ha intrapreso per il raggiungimento degli obiettivi di miglioramento della Qualità dei processi di Ateneo e per il ruolo, emergente dalla documentazione esaminata e dalle audizioni condotte, dai processi di assicurazione della qualità per il conseguimento di tali obiettivi.

Nel valutare positivamente gli obiettivi e indicatori del Piano Strategico 2023-2025, si riserva di procedere nella necessaria attività di monitoraggio con le modalità e i tempi

previsti da norme e regolamenti vigenti.

Punto dell'o.d.g.

Eventuali e varie

Nulla da discutere.

.....

Non essendoci ulteriori argomenti da discutere, alle ore 12:30 la seduta è sciolta dal Presidente.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

F.to (Avv. Assunta Baratta)

IL PRESIDENTE DEL NUCLEO DI
VALUTAZIONE

F.to (Prof. Federico Alvino)

